

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINZIA DE TRENTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:	SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI SERVIJES LINGUISTICS E CULTUREI
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:	1.3.2.2.999
CAPITOLO / CAPITOL:	2234/6
RESPONSABILE / RESPONSABOLA	dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti

**Determinazione N.
Determinazion N.**

86 /2024

**Assunta il
touta ai**

19.02.2024

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" (L.P. 6/2008). Affidamento a Media Plus s.r.l. per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2024 tramite piattaforma Contracta. CIG B04B7D2B33

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l'an 2024" (L.P. 6/2008). Encèria a Media Plus s.r.l. del servije per manèr fora l rotocalch ladino "Pedies" per l'an 2024 tras la piataforma Contracta. CIG B04B7D2B33

DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 86/2024

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" (L.P. 6/2008).
Affidamento a Media Plus s.r.l. per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2024
tramite piattaforma Contracta. CIG B04B7D2B33

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.g.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.g.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.g.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- visto la deliberazione n. 4/2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- visto il P.E.G. per gli anni 2024-2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 5/2024 del 29 gennaio 2024 immediatamente esecutiva;
- la deliberazione n. 108/2022 del 24.11.2022 con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, e art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, aggiornando contestualmente atti e funzioni gestionali attribuiti alla competenza delle varie Unità Organizzative dell'Ente;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21 giugno 2012 successivamente modificata e integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5 marzo 2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.g.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia n. 11 del 28.12.2022, con il quale la dott.ssa Evelyn Bortolotti è stata nominata Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali del Comun General de Fascia;

premesso che il Comun General de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "perseguo [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 25/2023 del 13 novembre 2023 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2024" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.A "Interventi a sostegno dell'informazione in lingua ladina", prevede la realizzazione di programmi video e televisivi in ladino da diffondere su canali digitali e social network;

dato atto che scopo di tali programmi è la diffusione, valorizzazione e normalizzazione della lingua di minoranza e che, per raggiungere tale obiettivo risultano essenziali i mezzi di informazione;

preso atto che la 38[^] Conferenza delle Minoranze linguistiche nella riunione del 29 gennaio u.s. ha espresso parere favorevole in ordine al riparto del Fondo provinciale per la tutela delle popolazioni di minoranza per il 2024 e il relativo Piano di interventi per l'informazione in lingua minoritaria; i contributi per progetti particolarmente significativi ai fini della tutela delle minoranze linguistiche e il piano organico di interventi di politica linguistica e culturale del Comun General de

Fascia, sulla base del quale vengono attribuiti da parte della Provincia al Comun General de Fascia i fondi necessari per la conduzione delle attività finalizzate al sostegno dell'editoria e dell'informazione in lingua minoritaria;

vista la necessità di provvedere all'affidamento dell'incarico del servizio di messa in onda del rotocalco settimanale Pedies per l'anno 2024, al fine di garantire la continuità del godimento del diritto all'informazione in lingua madre alla comunità ladina di Fassa;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

dato atto che per l'affidamento del servizio di cui sopra è stata individuata la ditta Mediaplus s.r.l. con sede a Trento in via Giambattista Unterveger 5 (P.IVA 01960980223) – ditta già individuata dalla Provincia autonoma di Trento quale fornitrice del canale HBBTV dedicato alle minoranze linguistiche del Trentino – la quale attraverso la piattaforma CONTRACTA ha presentato offerta per un importo di euro 14.000,00 al netto di IVA al 22%, così per complessivi euro 17.080,00 e ritenuta congrua la spesa esposta, sulla base della tipologia di servizio richiesto;

vista la documentazione presentata dalla ditta:

- offerta registrata al numero di procedura PI026787-24 della piattaforma Contracta;
- dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del D.lgs 36/2023, registrata al numero di procedura PI026787-24 della piattaforma Contracta;

vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- DURC ON LINE prot. INPS_38440429 con scadenza validità 7 marzo 2024, ns. prot. 874 del 16/02/2024;
- Annotazioni riservate ANAC, ns. prot. 876 del 16/02/2024;

visto l'art.52 del D.lgs 36/2023, che ha previsto tra l'altro che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;

visto l'art.83, comma 3, lett. e) del D.lgs 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore a euro 150.000,00;

visto l'art.50, comma 1, lett.b) del D.lgs 36/2023, che ha previsto l' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante,"*

dato atto che la ditta individuata è iscritta nella piattaforma CONTRACTA, istituita dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D. Lgs 36/2023, con classe di iscrizione pertinente il servizio in oggetto;

ritenuto che sussistano tutte le condizioni per affidare direttamente, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, il servizio in argomento alla ditta Mediaplus s.r.l. con sede a Trento in via Giambattista Unterveger 5 (P.IVA 01960980223);

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo a interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio; (

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.P. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

acquisito tramite la piattaforma CONTRACTA il CIG che risulta essere il seguente: B04B7D2B33;

visti:

- l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, che ha previsto che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici [...]"
- l'art. 62, c. 1, del D.lgs 36/2023, che ha previsto che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti"

visti il D.lgs 82/2005, il D.L. 145/2013, e la circolare APAC prot. PAT/703236 del 18 settembre 2023, ns. prot. 4372 del 19 settembre 2023, relativamente alla stipulazione dei contratti di appalto in modalità elettronica;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di e-procurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito su piattaforma Contracta;

visti l'art.18 e l'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, e rilevato che l'imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 al netto di IVA;

precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio in argomento, in considerazione del ridotto valore economico dello stesso e in quanto il pagamento avverrà mensilmente dopo l'esecuzione del servizio e previa verifica di idoneità dello stesso;

Visto il D.Lgs. 118/2011 – e in particolare l'art. 56 – e l'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

dato atto che la spesa complessiva di € 17.080,00 (IVA inclusa) derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta con i fondi del capitolo 2234 art. 6 del bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023 , la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;

ritenuto di disporre l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.lgs n. 36/2023, al fine di garantire la continuità del godimento del diritto all'informazione in lingua madre alla comunità ladina di Fassa;

D E T E R M I N A:

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico per la messa in onda del rotocalco ladino "Pedies" per l'anno 2024 alla ditta Media Plus s.r.l con sede legale a Trento in via Giambattista Unterveger 5 — P.IVA 01960980223, per un importo pari a € 14.000,00,00 più IVA di legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante ordine elettronico gestito su piattaforma Contracta;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 17.080,00 derivante dall'adozione del presente provvedimento sui fondi del capitolo 2234 art. 6 del corrente bilancio di previsione per il 2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, con imputazione in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2024;
4. di liquidare l'importo di cui al precedente punto 3) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva;
5. di dare atto che il CIG acquisito tramite la piattaforma CONTRACTA risulta essere il seguente: B04B7D2B33;
6. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023 , la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;
7. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D. Lgs n. 36/2023.
8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, 19.02.2024

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –
Firmato digitalmente/Con sotscrizion digitèla